

# IL MATTINO

[www.ilmattino.it](http://www.ilmattino.it)

NORD

SABATO 17 FEBBRAIO 2007

ANNO CXV N. 47

EURO 1,00



9 771592 390473

FONDATO NEL 1892

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% -  
ART. 2, COMMA 20/B, LEGGE 662/96 NAPOLI

e-mail: [cronaca@ilmattino.it](mailto:cronaca@ilmattino.it) fax: 0817947225

SABATO 17 FEBBRAIO 2007

**IL MATTINO**

# NAPOLI

AREA METROPOLITANA

# Alimentazione e obesità a lezione di prevenzione

## Via agli incontri con gli esperti. Nuove metodiche all'Asl 3

ROSALBA AVITABILE

FRATTAMAGGIORE. «Intolleranze alimentari: dieta e nuovi orizzonti interpretativi», è il tema della sei giorni organizzata dall'Asl Na3 e Daphne Lab, nell'ambito delle attività di programmazione di interventi di educazione e promozione dei percorsi per la salute. I lavori saranno aperti dal direttore generale dell'Asl Na3, Armando Poggi. Agli incontri, che si terranno con cadenza mensile dalle 9 alle 18, parteciperanno operatori sanitari, farmacisti, e anche cittadini interessati al problema.

Sei giornate  
sui disturbi  
legati ai cibi  
Si parlerà  
anche di test  
nutrizionali  
e di minerali  
tossici

Il primo appuntamento è fissato per oggi nella sala convegni di via Padre Mario Vergara a Frattamaggiore: si parlerà dell'analisi del capello con la metodica Metatest, delle intolleranze alimentari, dei metalli tossici e test nutrizionali. Relazionerà l'agopuntore omeopata Ferdinando Cristiano, responsabile dell'area dipartimentale di medicina non convenzionale Mnc dell'Asl Na3; e Luciano Bello, direttore del dipartimento-cure primarie

Asl Na3.

Il secondo appuntamento è il 10 marzo e avrà come tema: «Disbiosi intestinale, ricerca e nuovi approcci terapeutici». L'incontro si rinnova il 14 aprile, con la «Mineralogramma e analisi dei metalli tossici: nuove ricerche e protocolli». Il 12 maggio sarà presentato il laboratorio di intolleranze alimentari: colloqui con pazienti e aspetti legali.

Il 9 giugno è previsto il test nutrizionale dinamico. Si conclude il 16 giugno con: «Le intolleranze alimentari in rap-

porto alle diete» e con la presentazione del libro «Intolleranze alimentari, mangio dovunque sono, i cinque segreti dello Zen», di Luigi Di Vaia, responsabile della Daphne Lab e uno dei promotori dell'iniziativa.

«L'intolleranza alimentare - spiegano gli esperti Cristiano e Bello - si cura

con la prevenzione per evitare problemi fisici nella crescita e una dieta equilibrata associata a un'attività sportiva corretta. Le intolleranze possono in alcuni casi essere ereditarie, molti soggetti che ne soffrono lo hanno scoperto addirittura in età avanzata. C'è poi un importante collegamento tra obesità

adolescenziale e intolleranza alimentare. La Campania purtroppo è ai primi posti per obesità adolescenziale, un problema che va affrontato su vari fronti, primo fra tutti l'informazione e quindi la prevenzione. Per questo occorrerebbe organiz-

zare nelle scuole seminari e incontri con gli alunni, insegnanti e genitori». E non solo. «L'intolleranza alimentare è un problema in molti casi associato a uno squilibrio familiare», spiegano i medici, che nel futuro sperano di ottenere incontri con i responsabili delle scuole del territorio dell'Asl Na3.

“

I medici:  
attenzione  
alla dieta  
sì all'attività  
sportiva



Acquistare i cibi giusti e genuini è il primo passo per un'alimentazione sana e controllata

”

Gli operatori:  
presto  
seminari  
a scuola  
con gli alunni